

BANDO DI CONCORSO **Oggetto:** **Bando relativo all'indizione di concorso pubblico, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 4 Contratti di Ricerca art. 22 L. 240/2010 presso i Dipartimenti dell'Università di Pavia – finanziati sui fondi PNRR D.D. 47/2025 - scadenza bando 29/04/2025 ore 12.00 – codice bando cdr-pnrr-dd47-2025**

Titolo: III classe: 13

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** in particolare l’art. 22 della Legge 240/2010, modificato dal Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che disciplina i contratti di ricerca;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 modificato con Legge n. 79/2022, emanato con D.R. n. 914/2025 – prot. n. 57386 del 31/03/2025, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo il 31/03/2025, entrato in vigore il 01/04/2025;
- VISTO** il D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025 emanato dal Ministero dell’Università e della Ricerca, rivolto alle Università e agli Enti Pubblici di Ricerca e finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse per l’assunzione, da parte dei predetti enti, di ricercatori internazionali post-dottorato PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”;
- VISTA** la manifestazione di interesse per l’assunzione di n. 16 ricercatori internazionali post-dottorato presentata dall’Università di Pavia nell’ambito del D.D. n. 47/2025;
- VISTO** l’esito dell’istruttoria del MUR che, con nota prot. 3866 del 21 marzo 2025, ha pubblicato l’elenco dei progetti approvati, riconoscendo all’Università di Pavia il finanziamento di n. 4 posti, dal n. 1 al n. 4, assegnati rispettivamente ai dipartimenti di Ingegneria Civile e Architettura, Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Chimica e Ingegneria Industriale e dell’Informazione, in base all’ordine di priorità delle posizioni formulato dall’ateneo, come richiesto nel D.D. 47/2025;
- VISTI** i decreti direttoriali d’urgenza rep. n. 45 prot. n. 58997 del 02/04/2025 del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, rep. n. 37 prot. n. 58780 del 01/04/2025 del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, rep. n. 32 prot. n. 58345 del 01/04/2025 del Dipartimento di Chimica, rep. n. 62 prot. n. 58437 del 01/04/2025 del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell’Informazione, con i quali si approva l’istituzione di complessivi n. 4 contratti di ricerca;
- VISTO** il decreto d’urgenza del Magnifico Rettore rep. n. 978 prot. n. 62030 del 07/04/2025 con il quale vengono approvati i decreti direttoriali di istituzione dei contratti di ricerca;
- RITENUTO** di dover provvedere all’emanazione del bando relativo all’indizione di concorso pubblico, per titoli, progetto e colloquio, per l’assegnazione di complessivi n. 4 contratti di ricerca presso i suddetti Dipartimenti dell’Università di Pavia;



DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. E' indetto presso l'Università di Pavia un concorso pubblico, per titoli/progetto e colloquio, per il conferimento di complessivi n. 4 contratti di ricerca, come specificato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando.
2. I contratti di ricerca sono finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo delle attività di ricerca presso le strutture dell'Università.
3. I contratti di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni. La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni per ciascun titolare di contratto di ricerca. Ai fini del computo della durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle selezioni i giovani ricercatori ai sensi del successivo art. 3, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.
2. Possono altresì partecipare alle selezioni i giovani ricercatori ai sensi del successivo art. 3 che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, risultino iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca o del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo;
3. I giovani ricercatori di cui ai commi 1 e 2 devono aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi.
4. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti richiesti, ovvero per mancato conseguimento del titolo di cui al comma 2, oppure in caso di esito negativo della procedura di riconoscimento non accademico finalizzato del titolo di studio estero. Il provvedimento di esclusione verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
5. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a) il personale docente e ricercatore di ruolo, assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 nella formulazione vigente;
 - c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto,

ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

6. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con motivato decreto del Rettore, o suo delegato, e notificata all'interessato.

Art. 3

Giovane ricercatore

1. Per *Giovane ricercatore* si intende il ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori fino a 40 anni di età, alla data del 20/02/2025, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il dottorato (o la specializzazione in area medica) da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:
 - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
 - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
 - non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto *Full Time Equivalent* (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Art. 4

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione,

entro le ore 12:00 del giorno 29/04/2025

per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unipv/cdr-pnrr-dd47-2025>

E' possibile accedere all'applicazione informatica sia Registrandosi al sistema con un indirizzo di posta elettronica sia tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Pavia) sia accedendo con REFEREES, LOGINMIUR o REPRISE.

Seguendo le Linee Guida pubblicate nella procedura, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione potrà essere presentata solo se compilata in tutti i campi obbligatori.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza".

Entro la scadenza del termine è possibile ritirare o modificare la domanda chiusa definitivamente.



Alla scadenza del suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e inoltrata telematicamente; il sistema non permetterà più l'accesso e, pertanto, non saranno ammesse modifiche e/o integrazioni documentali.

Una volta presentata e firmata la domanda, il candidato potrà eventualmente richiedere ad esperti italiani o stranieri il caricamento nella procedura online di una o più lettere di referenza (max 3), entro il termine perentorio di scadenza del bando; pertanto, si raccomanda, in fase di compilazione e chiusura della candidatura, di considerare i tempi tecnici di tale iter, pena l'inammissibilità delle referenze. Non sono ammesse lettere di referenza allegate direttamente alla domanda online presentata dal candidato.

Una volta presentata e firmata la domanda, i candidati con disabilità e/o invalidità ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni o con diagnosi DSA ai sensi della legge 8 Ottobre 2010 n. 170 possono richiedere - compilando online una domanda a parte - ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica o struttura accreditata. Tale domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di scadenza del bando; pertanto, si raccomanda, in fase di compilazione e chiusura della candidatura, di considerare i tempi tecnici di tale iter, pena l'inammissibilità della richiesta.

La data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

➤ mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

o nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

o nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

➤ il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.



Saranno respinte le domande di partecipazione non datate e/o non sottoscritte, fatta eccezione per quelle presentate tramite SPID per le quali non sono richieste nè data nè firma.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. **Per problemi tecnici contattare il Supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipv>.**

2. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a) la partecipazione al progetto di ricerca;
 - b) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale se cittadino italiano, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero di telefono mobile, l'indirizzo di posta elettronica, l'eventuale indirizzo PEC;
 - c) il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) conseguito in Italia o all'estero, la votazione riportata, il titolo della tesi, il nome del relatore, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma;
 - d) il diploma di dottore di ricerca/specializzazione di area medica/titolo accademico estero posseduto, il titolo della tesi, il nome del coordinatore nonché la data di conseguimento del diploma, la votazione/giudizio e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato/specializzazione;
 - e) l'iscrizione all'ultimo anno del corso per il conseguimento del dottorato di ricerca/della specializzazione di area medica/del titolo accademico estero, la denominazione, la sede, l'eventuale coordinatore e titolo della tesi, se già assegnato.
 - f) se in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero non dichiarato equivalente, di aver presentato la richiesta di riconoscimento non accademico finalizzato di cui al comma 3 del presente articolo;
 - g) l'/gli eventuale/i contratto/i di ricerca art. 22 L. 240/2010 di cui è/è stato precedentemente titolare e di non superare (compresa la durata del contratto di cui al presente bando) il limite massimo temporale di 5 anni, anche se stipulato/i con istituzioni differenti;
 - h) gli eventuali altri titoli conseguiti (altri diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.);
 - i) di sostenere la prova di conoscenza della/e lingua/e di cui all'Allegato A;
 - j) l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione di cui all'art. 16 comma 2 del presente bando;
 - k) di aver preso visione e compreso l'intero contenuto del bando e di accettarne le condizioni;
 - l) di essere in possesso dei requisiti e di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previsti nel bando;
 - m) di svolgere/aver svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, nel corso del ciclo dottorale;
 - n) di dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca; e/o di dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale; e/o di non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

3. Nei casi in cui il dottorato di ricerca, la specializzazione di area medica oppure il diploma di laurea (in questo caso solo per coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca/specializzazione di area medica) siano stati conseguiti presso un'Università straniera, se non sono già stati dichiarati equivalenti è necessario presentare una richiesta di riconoscimento non accademico finalizzato, secondo le Linee Guida pubblicate nella pagina web del bando. Ai soli fini della valutazione del titolo da parte della Commissione Giudicatrice e in attesa dell'esito del riconoscimento, è necessario allegare: 1) se titolo conseguito in Paesi comunitari: elenco degli esami sostenuti con la relativa valutazione e la durata legale del corso; 2) se titolo conseguito in Paesi extracomunitari: certificati tradotti in lingua italiana o inglese dei titoli universitari conseguiti, l'elenco degli esami sostenuti con la relativa valutazione e la durata legale del corso.
Il candidato dovrà inoltre presentare ogni altra documentazione utile (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore in loco, ecc.) a consentire alla Commissione giudicatrice di valutare il titolo ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.
 4. I documenti devono essere prodotti secondo le modalità previste nei successivi commi 6 e 7 e, nel caso di titoli esteri, con le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
 5. Il candidato s'impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione nonché della residenza, del recapito o di quant'altro dichiarato nella domanda;
 6. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. 445/2000, alla domanda di ammissione non deve essere allegato alcun certificato rilasciato da Pubbliche Amministrazioni. Se allegato, il documento non potrà essere preso in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
 7. Possono essere prodotti solo i titoli rilasciati da privati e/o Enti privati.
 8. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:
 - il proprio curriculum scientifico-professionale, debitamente datato e sottoscritto (salvo i casi di presentazione della domanda tramite SPID) in cui deve essere specificato in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati;
 - le eventuali pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione, fino ad un massimo numero di contributi precisato nell'Allegato A del presente bando;
 - il progetto di ricerca inerente la tematica del contratto, predisposto sulla base delle informazioni utili fornite dal bando per ciascun concorso (vedi Allegato A);
 - l'eventuale documentazione di cui al comma 3 del presente articolo e ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione;
 - un documento d'identità in corso di validità e, ove richiesto, il codice fiscale italiano.
- I files in formato .pdf devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB;
9. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi indetti dall'Università degli Studi di Pavia; gli stessi devono comunque essere allegati alla presente domanda di partecipazione.
 10. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte e prive dei requisiti richiesti. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso.



11. L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali problemi tecnici della procedura online.

Art. 5

Commissione giudicatrice

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il Rettore nomina le Commissioni giudicatrici che sono composte, garantendo di norma un'adeguata rappresentanza di genere, da tre membri, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, designati dai Consigli di Dipartimento, anche contestualmente all'attivazione della procedura di selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei italiani e stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale e esperti di settore appartenenti a soggetti pubblici e privati con comprovata esperienza sui temi oggetto del bando, in numero non superiore a un terzo della commissione.
2. Non possono far parte della Commissione coloro che:
 - a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - b) abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
 - c) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussista una causa obbligatoria di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.
 - d) abbiano il ruolo di Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005;
 - e) abbiano il ruolo di Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.
3. Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste nel comma 2.
4. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto in presenza oppure in forma telematica.
5. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo di servizio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti la Commissione comporta la decadenza dalla Commissione stessa. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.
6. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo di servizio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti la Commissione comporta la decadenza dalla Commissione stessa. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

7. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Rettore un'unica proroga fino a due mesi per comprovati motivi non imputabili alla Commissione.
8. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.
9. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

Art. 6

Procedure di selezione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché i titoli, le eventuali pubblicazioni e il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata da un colloquio orale; in tale sede verrà altresì accertata la conoscenza della lingua/delle lingue indicate nell'Allegato A del bando. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei criteri di cui all'art. 8 comma 3 del Regolamento e specificati, con i relativi punteggi, nell'Allegato A del bando.
3. Per la valutazione comparativa dei candidati, ciascuna Commissione dispone complessivamente di 100 punti e, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nel bando di selezione, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
4. I punteggi della valutazione dei titoli, delle proposte progettuali e delle eventuali pubblicazioni dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio. I candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei, sono ammessi al colloquio. I candidati risultano tutti ammessi qualora il loro numero sia pari od inferiore a sei.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove concorsuali, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, valido a norma di legge:
 - a) carta di identità;
 - b) patente di guida;
 - c) passaporto.
6. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia al concorso.
7. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Art. 7

Formazione della graduatoria di merito

1. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100.
2. In caso di parità di punteggio, la preferenza è al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e in seconda istanza data al candidato di età anagrafica minore.
3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. La graduatoria di merito di

cui al comma 1 è pubblicata sul sito di Ateneo e all'Albo online, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

4. Il conferimento dei contratti di ricerca è approvato dal Consiglio di amministrazione, nella prima seduta utile, sulla base della graduatoria di merito di cui al comma 1 del presente articolo.
5. In caso di rinuncia da parte dell'interessato/a all'invito alla stipula del contratto ovvero per mancata presa di servizio dello/a stesso/a, si procede al conferimento del contratto al candidato/a idoneo/a successivo in graduatoria.

Art. 8

Chiamata del vincitore

1. Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione del conferimento, il candidato risultato vincitore è invitato a stipulare il contratto di lavoro in forma scritta.
2. Il vincitore dovrà far pervenire al competente ufficio, entro il termine perentorio indicato nell'invito, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della documentazione prodotta. Qualora da tale controllo emergesse la non veridicità del contenuto della documentazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 9

Stipula del contratto di lavoro

1. Il vincitore della selezione instaura con l'Università di Pavia un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di natura subordinata regolato dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010. La titolarità del presente contratto non dà luogo a alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
2. Ai sensi dell'art. 13 comma 2 dell'Avviso MUR D.D. 47/2025, il vincitore dovrà stipulare il contratto entro 30 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo e comunque entro il 15 maggio 2025 ed in conformità a quanto indicato nella manifestazione di interesse approvata dal Ministero. E' condizione risolutiva del contratto il mancato conseguimento del titolo di dottorato o della specializzazione di area medica entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando.
3. Il Direttore di Dipartimento provvederà a firmare ed inviare al competente Servizio dell'Amministrazione la lettera relativa alla presa servizio del titolare del contratto di ricerca.

Art. 10

Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Il trattamento economico del titolare di contratto di ricerca è stabilito, per tutta la durata del rapporto e nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 22 della legge 240/2010, dall'art. 4 comma 2 lett. i) del Regolamento, nonché del Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca, nella misura su base annua di € 38.986,45 lordo percettore
2. La copertura finanziaria farà carico sui fondi PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" di cui al D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca – i CUP dei singoli progetti sono indicati nell'Allegato A.

3. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Pavia ed il titolare del contratto di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.
4. Ai titolari di contratto di ricerca viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. 06.03.2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 9 mesi se trattasi di contratto con durata biennale. In caso di proroga il periodo di aspettativa per infermità dovrà essere proporzionato al periodo stesso.
5. Ai titolari di contratto di ricerca viene riconosciuto quanto disposto dagli artt. 69 e 70 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di aspettativa per motivi di famiglia. L'aspettativa per motivi di famiglia non potrà protrarsi per più di 12 mesi, durante i quali il richiedente non usufruisce di alcun assegno né di contributi previdenziali. L'aspettativa per motivi di famiglia è autorizzata con delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Art. 11

Svolgimento dell'attività di ricerca

1. Il titolare di contratto di ricerca articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile della ricerca. Quanto presentato come proposta progettuale ai fini della selezione non rappresenta un vincolo rispetto all'attività oggetto del contratto.
2. Il titolare di contratto di ricerca svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile, l'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.
3. Qualora l'attività di ricerca prevista all'interno del contratto richieda lo svolgimento integrale o parziale delle attività presso un Ente convenzionato con l'Ateneo, previo accordo specifico tra le parti, tale attività si svolgerà con le modalità e nei limiti previsti dal contratto e dagli appositi accordi tra l'Università e i predetti enti convenzionati.

Art. 12

Mobilità

1. Su proposta del docente responsabile, il Direttore della struttura presso la quale si svolge l'attività di ricerca può autorizzare il titolare di contratto di ricerca a compiere missioni in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione dei risultati a consessi scientifici.

Art. 13

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il titolare di contratto di ricerca, con cadenza annuale e al termine del contratto, è tenuto a depositare presso il Dipartimento di afferenza il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione, almeno due mesi prima del termine di scadenza, tranne in caso di rinnovo per cui il deposito della relazione deve avvenire almeno tre mesi prima. Il Consiglio esprimerà una valutazione in merito all'attività di ricerca svolta.

Art. 14

Rinnovo dei contratti

1. I contratti di ricerca possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.
2. L'eventuale rinnovo del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.



3. L'importo del contratto potrà essere eventualmente incrementato in sede di rinnovo, rimanendo comunque compreso nei limiti definiti dall'art. 4 comma 2 lett. i) del Regolamento.
4. Il rinnovo del contratto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, tenuto conto dei vincoli di legge e subordinato alla valutazione positiva della relazione scientifica sull'attività svolta da parte del titolare del contratto di ricerca.
5. La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno due mesi prima della scadenza del contratto dell'interessato al Servizio competente dell'Amministrazione centrale e dovrà indicare le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione,
6. Il Consiglio di amministrazione autorizza il rinnovo in una seduta che precede la scadenza del contratto;
7. Il rinnovo del contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare del contratto di ricerca e dal Rettore.

Art. 15

Cessazione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Il recesso dal contratto può avvenire, per entrambe le parti, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.
3. Il titolare del contratto di ricerca può recedere per iscritto dando un preavviso pari a 30 giorni; in tal caso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare del contratto di ricerca un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. I fondi non utilizzati per il contratto vengono reintegrati alle Strutture interessate.
4. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
5. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.
6. Nei casi di gravi inadempienze, anche di natura disciplinare, il responsabile scientifico/tutor contesta per iscritto gli addebiti al titolare del contratto di ricerca. Il Consiglio di dipartimento della struttura interessata, valutate le giustificazioni addotte, può disporre la risoluzione del contratto.

Art. 16

Incompatibilità e ulteriori incarichi

1. I contratti di ricerca sono incompatibili con:
 - a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
 - b) titolarità degli assegni di ricerca presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - c) borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - d) frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero.
2. La titolarità del contratto di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

3. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Pavia.
4. Ai titolari di contratto di ricerca si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca. Tali attività risultano incompatibili con il contratto nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.
5. I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 17

Informazioni sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Ricerca e Formazione alla Ricerca dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Il responsabile per il trattamento dei dati per l'Università è reperibile ai seguenti contatti: amministrazione-centrale@certunipv.it e privacy@unipv.it.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università di Pavia e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica dei candidati risultati vincitori.
3. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 18

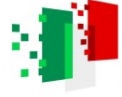
Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile dei procedimenti amministrativi attinenti alle singole procedure concorsuali di cui al presente bando è il Dott. Andrea Carini – Responsabile Servizio Ricerca e Formazione alla Ricerca – Area Ricerca e Terza Missione - Università di Pavia – Via Ferrata, 5 - 27100 PAVIA - Tel. 0382 984003-4966.

Art. 19

Rinvio normativo

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia, nonché dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca di cui in premessa.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Francesco Svelto

(Documento firmato digitalmente)

SB/AC/MC/pg

ALLEGATO A

CODICE CONTRATTO DI RICERCA		TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA		
C1		ASSESSMENT AND RETROFIT OF CULTURAL HERITAGE STRUCTURES VIA EMERGING COMPUTATIONAL TOOLS (ARCHITECT)		
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA (max 950 caratteri – spazi inclusi)				
<p>Il progetto si propone di valutare la sicurezza strutturale e la vulnerabilità sismica delle strutture in muratura storiche mediante strumenti computazionali avanzati. In particolare, si utilizza il Metodo degli Elementi Distinti (DEM), che consente di modellare la muratura come un sistema di blocchi interagenti, simulando fenomeni complessi quali l'apertura dei giunti, la separazione tra i blocchi e la perdita di stabilità dell'insieme. Per migliorare l'affidabilità dei modelli numerici, sarà sviluppato un database sperimentale basato su dati di prove fisiche esistenti, contenente proprietà meccaniche, configurazioni strutturali e meccanismi di danno. Questo archivio servirà da riferimento per la calibrazione e validazione delle simulazioni DEM. Inoltre, sarà esplorata l'integrazione di tecniche di intelligenza artificiale per ottimizzare la calibrazione. In parallelo, si svilupperanno modelli semplificati, calibrati sul DEM, per analisi su larga scala efficienti e affidabili.</p>				
DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA O TITOLO EQUIVALENTE CONSEGUITO ALL'ESTERO oppure ISCRIZIONE ALL'ULTIMO ANNO DI DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA				
OBBLIGATORIO				
ULTERIORI TITOLI VALUTABILI				
<p>1) Altri corsi post-lauream 2) Collaborazione a progetti di ricerca su tematiche affini a quella del bando 3) Altri periodi di ricerca o formazione all'estero 4) Conoscenza di metodi per la valutazione della analisi sismica delle strutture 5) Alta padronanza di tecniche DEM, padronanza di modellazione a telaio equivalente e agli elementi finiti 6) Conoscenza di normative nazionali ed europee di progettazione e valutazione della sicurezza sismica 7) Conoscenza di criteri di resistenza per elementi strutturali in muratura 8) Conoscenza di ambienti di programmazione quali Matlab, VBasic, ecc. 9) Esperienza su prove sperimentali statiche e dinamiche di strutture o elementi strutturali a grande scala</p>				
LINGUA/LINGUE DA VERIFICARSI DURANTE IL COLLOQUIO			N. MASSIMO PUBBLICAZIONI	
INGLESE			10	
NUMERO POSTI: 1		DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. FRANCESCO GRAZIOTTI		
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE SETTORE/I SCIENTIFICO/I DISCIPLINARE/I	DURATA ANNI:	IMPORTO LORDO PERCETTORE ANNUO	CUP	
08/CEAR-07 – CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni	2	Euro 38.986,45	F13C25000130006	
INDICAZIONI UTILI PER LA STESURA DEL PROGETTO DI RICERCA				
<p>I candidati sono invitati a presentare una proposta progettuale chiara, coerente e ben articolata, che descriva in modo sintetico ma esaustivo gli obiettivi, il contesto scientifico o tecnico di riferimento, la metodologia adottata, i risultati attesi e l'articolazione temporale delle attività. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'originalità del progetto, alla sua fattibilità e al potenziale impatto, sia in termini scientifici che applicativi.</p>				
CRITERI DI RIPARTIZIONE PUNTI RISERVATI A TITOLI - PROGETTO - COLLOQUIO ORALE (tot. 100 pt)				
CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO		
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca		Fino a punti 20		
Attinenza e rilevanza dei titoli posseduti e delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca		Fino a punti 20		
Qualità, rilevanza, impatto delle pubblicazioni allegate e loro attinenza con il programma di ricerca		Fino a punti 20		
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, da verificarsi tramite colloquio orale che prevede: - Presentazione del candidato e delle esperienze di ricerca pregresse - Presentazione della proposta - Domande della commissione		Fino a punti 40		
Accertamento della conoscenza della lingua inglese		Idoneo/Non idoneo		
TOTALE		PUNTI 100		
Il colloquio orale si terrà in data 09/05/2025 – maggiori informazioni verranno pubblicate sulla pagina web dedicata				

CODICE CONTRATTO DI RICERCA		TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA		
C2		BASI NEURALI DELLE MEMORIE MULTIMODALI: INTEGRAZIONE DI NEUROSTIMOLAZIONE E APPROCCI COMPUTAZIONALI		
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA (max 950 caratteri – spazi inclusi)				
Il progetto esplorerà le basi neurali della multimodalità delle memorie, focalizzandosi su come informazioni visive e linguistiche vengano integrate nel cervello. Utilizzando esperimenti comportamentali, modelli computazionali di semantica distribuzionale e neurostimolazione (TMS), il progetto esamina come diverse modalità sensoriali influenzano la costruzione e il recupero dei ricordi. L'approccio combinato permetterà di testare le interazioni tra aree cerebrali specifiche attraverso stimolazioni mirate, approfondendo il ruolo delle reti neurali multimodali nei processi di memoria. I risultati raccolti forniranno una visione integrata delle dinamiche neurali che supportano la memoria multimodale.				
DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA O TITOLO EQUIVALENTE CONSEGUITO ALL'ESTERO oppure ISCRIZIONE ALL'ULTIMO ANNO DI DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA				
OBBLIGATORIO				
LINGUA/LINGUE DA VERIFICARSI DURANTE IL COLLOQUIO			N. MASSIMO PUBBLICAZIONI	
INGLESE			15	
NUMERO POSTI: 1		DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. LUCA RINALDI		
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE SETTORE/I SCIENTIFICO/I DISCIPLINARE/I		DURATA ANNI:	IMPORTO LORDO PERCETTORE ANNUO	CUP
11/PSIC-01 – PSIC-01/A - Psicologia generale		2	Euro 38.986,45	F13C25000140006
INDICAZIONI UTILI PER LA STESURA DEL PROGETTO DI RICERCA				
I/le candidati/e dovranno presentare un progetto di ricerca (max 5 pagine, esclusi i riferimenti bibliografici) che descriva l'uso della stimolazione magnetica transcranica (TMS) nell'indagine sull'integrazione multimodale della memoria. Il progetto dovrà specificare il protocollo TMS, le regioni cerebrali oggetto di stimolazione, il disegno sperimentale, nonché il modello di semantica distribuzionale utilizzato (e i relativi indici), insieme ai risultati attesi.				
CRITERI DI RIPARTIZIONE PUNTI RISERVATI A TITOLI - PROGETTO - COLLOQUIO ORALE (tot. 100 pt)				
CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO		
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca		Fino a punti 25		
Attinenza e rilevanza dei titoli posseduti e delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca		Fino a punti 25		
Attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca		Fino a punti 25		
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, da verificarsi tramite colloquio orale		Fino a punti 20		
Accertamento della conoscenza della lingua inglese		Fino a punti 5		
TOTALE		PUNTI 100		
Il colloquio orale si terrà in data 08/05/2025 ore 8.00 (modalità telematica) – maggiori informazioni verranno pubblicate sulla pagina web dedicata				

CODICE CONTRATTO DI RICERCA		TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	
C3		NEO-CYCLE	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA (max 950 caratteri – spazi inclusi)			
Ottimizzazione di catalizzatori al Nd per reazioni asimmetriche di Diels-Alder via Machine Learning. Studio computazionale del meccanismo attraverso l'ottimizzazione dei complessi chirali di Nd. Utilizzo di complesse di Nd in altre reazioni ad elevata "atom-economy". Applicazione dell'AI attraverso lo sviluppo di algoritmi di "Machine-Learning per la preparazione di composti marcati per applicazioni diagnostiche, terapeutiche e teranostiche.			
DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA O TITOLO EQUIVALENTE CONSEGUITO ALL'ESTERO oppure ISCRIZIONE ALL'ULTIMO ANNO DI DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA			
OBBLIGATORIO			
ULTERIORI TITOLI VALUTABILI			
1) Esperienza nell'applicazione dell'AI in campo chimico, con particolare riferimento al "Machine Learning" - 2) Stage presso una Università straniera top-ranking per Chimica			
LINGUA/LINGUE DA VERIFICARSI DURANTE IL COLLOQUIO		N. MASSIMO PUBBLICAZIONI	
INGLESE		15	
NUMERO POSTI: 1		DIPARTIMENTO DI CHIMICA RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. GIUSEPPE ZANONI	
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE SETTORE/I SCIENTIFICO/I DISCIPLINARE/I	DURATA ANNI:	IMPORTO LORDO PERCETTORE ANNUO	CUP
03/CHEM-05 – CHEM-05/A - Chimica organica	2	Euro 38.986,45	F13C25000150006
INDICAZIONI UTILI PER LA STESURA DEL PROGETTO DI RICERCA			
Dettagliare l'attività di ricerca presso enti di ricerca italiani e stranieri e l'attinenza delle esperienze maturate e delle pubblicazioni con il tema della ricerca			
CRITERI DI RIPARTIZIONE PUNTI RISERVATI A TITOLI - PROGETTO - COLLOQUIO ORALE (tot. 100 pt)			
CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO	
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca		Fino a punti 30	
Attinenza e rilevanza dei titoli posseduti e delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca		Fino a punti 30	
Attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca		Fino a punti 20	
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, da verificarsi tramite colloquio orale		Fino a punti 15	
Accertamento della conoscenza della lingua inglese		Fino a punti 5	
TOTALE		PUNTI 100	
Il colloquio orale si terrà in data 09/05/2025 – maggiori informazioni verranno pubblicate sulla pagina web dedicata			

CODICE CONTRATTO DI RICERCA		TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	
C4		MASSIMIZZAZIONE DEL RENDIMENTO E DELL’AFFIDABILITÀ DEI GENERATORI ELETTRICI NEGLI IMPIANTI EOLICI E DEI MOTORI ELETTRICI AZIONATI DA CONVERTITORI ELETTRONICI	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA (max 950 caratteri – spazi inclusi)			
<p>Il programma prevede l'utilizzo di tecniche innovative per aumentare rendimento e affidabilità di generatori elettrici impiegati in impianti eolici e motori elettrici azionati da convertitori elettronici, in ambito industriale e trazione elettrica. Le fasi del programma saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modellizzazione multi-fisica, attraverso software a elementi finiti, di azionamenti con macchine asincrone e sincrone (anche a riluttanza e a superconduttori), sane e guaste, per simulare gli effetti di anomalie di funzionamento su parametri elettromagnetici delle macchine; - elaborazione di efficienti metodi di controllo vettoriale per tali azionamenti elettrici; - definizione di appropriate tecniche di diagnostica per tali azionamenti elettrici, per monitoraggio in tempo reale del loro funzionamento e individuazione precoce di possibili guasti. <p>Le tecniche mireranno anche a una manutenzione proattiva, basata sull'ottimizzazione del ciclo di vita, e richiederanno strumenti basati su dati sperimentali e Machine Learning per migliorare affidabilità, efficienza e longevità degli azionamenti elettrici.</p>			
DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA O TITOLO EQUIVALENTE CONSEGUITO ALL’ESTERO oppure ISCRIZIONE ALL’ULTIMO ANNO DI DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA			
OBBLIGATORIO			
ULTERIORI TITOLI VALUTABILI			
Borse di studio per attività di ricerca su temi congruenti con il programma di ricerca; Assegni di ricerca su temi congruenti con il programma di ricerca; Pubblicazioni su temi congruenti con il programma di ricerca			
LINGUA/LINGUE DA VERIFICARSI DURANTE IL COLLOQUIO		N. MASSIMO PUBBLICAZIONI	
INGLESE		10	
NUMERO POSTI: 1		DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL’INFORMAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. SSA LUCIA FROSINI	
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE SETTORE/I SCIENTIFICO/I DISCIPLINARE/I	DURATA ANNI:	IMPORTO LORDO PERCETTORE ANNUO	CUP
09/IIND-08 – IIND-08/A - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	2	Euro 38.986,45	F13C25000160006
INDICAZIONI UTILI PER LA STESURA DEL PROGETTO DI RICERCA			
<p>Il progetto dovrà trattare la tematica "Massimizzazione del rendimento e dell'affidabilità dei generatori elettrici negli impianti eolici e dei motori elettrici azionati da convertitori elettronici" e comprendere le seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - background scientifico (max 950 caratteri, spazi esclusi) - obiettivi e risultati attesi (max 950 caratteri, spazi esclusi) - programma del progetto (max 950 caratteri, spazi esclusi) - riferimenti bibliografici (max 950 caratteri, spazi esclusi) 			
CRITERI DI RIPARTIZIONE PUNTI RISERVATI A TITOLI - PROGETTO - COLLOQUIO ORALE (tot. 100 pt)			
CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO	
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca		Fino a punti 10	
Attinenza e rilevanza dei titoli posseduti e delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca		Fino a punti 25	
Attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca		Fino a punti 35	
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, da verificarsi tramite colloquio orale		Fino a punti 30	
Accertamento della conoscenza della lingua inglese		Idoneo/Non idoneo	
TOTALE		PUNTI 100	
Il colloquio orale si terrà in data 09/05/2025 – maggiori informazioni verranno pubblicate sulla pagina web dedicata			